

VareseNews

La squadra del “Last minute” che trova il pranzo a chi non ce l’ha

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2007

✘ **Quest’estate l’idea:** mettere in moto la catena del “**Last minute market**” anche in territorio lombardo, partendo proprio dalla provincia di Varese. A dicembre i primi passi ufficiali. Dietro alla filosofia del “**fare dello spreco una risorsa**” i comuni del Distretto di **Sesto Calende** si sono organizzati e hanno creato la loro “rete distributiva”. Le bevande e i generi alimentari che, seppur ancora perfettamente salubri, restano invenduti sugli scaffali di negozi e supermarket vengono raccolti e donati ad enti e istituti per bisognosi. Un progetto che si ispira a quello ideato da **Andrea Segré**, preside della **Facoltà di ingegneria agraria dell’Università di Bologna** e che si basa su di una sola regola: “ragionare prima di buttare”.

✘ Dal primo dicembre nella rete del Last Minute è entrato l’**iperstore Gs di Gavirate** che ogni settimana dona alla **Comunità di alloggio “La casa” di Taino**, una spesa di prodotti e generi alimentari scelti direttamente dai responsabili dell’ente a seconda delle esigenze dei suoi ospitati. Poi arrivano i fornai: “**I frutti del grano**” e la panetteria “**Monolo**”, entrambi di Sesto, che regalano quotidianamente pane e dolci per le associazioni della zona. E piano piano la catena cresce: aumentano i “fornitori” ed aumentano i “clienti”. «Stiamo cercando di allacciare nuovi contatti – spiega **Enzo Scudieri**, referente del progetto – contattando nuovi supermercati e aprendo l’invito ai negozianti che vogliono aggregarsi».

La fase più dura, a quanto pare, sembra essere superata. Ora gli organizzatori guardano oltre: al secondo step entrano in gioco farmaci e libri. «Stiamo **lavorando in collaborazione con il distretto Asl** di Sesto Calende – continua Scudieri – ma questo campo è un po’ più complesso. Stiamo cercando infatti di capire quali sono le associazioni che potrebbero ricevere prodotti farmaceutici, selezionando quelle che dispongono al loro interno di personale medico». Sul fronte dei medicinali l’attività coinvolge la **Farmacia Giardini di Sesto Calende** e la **Farmacia Corti di Travedona Monate**.

Il recupero di libri ha invece come obiettivo la creazione di una **piccola biblioteca nel reparto pediatrico dell’ospedale Carlo Ondoli** di Angera. In questo caso a donare piccoli volumi per bambini e genitori sono direttamente le case editrici, tanto che, anche per il progetto-libri si aprono nuovi spiragli di espansione: «potrebbe interessare anche alcuni centri di aggregazione giovanile o di ritrovo per immigrati – ha concluso Scudieri -. Non abbiamo ancora deciso, di certo le idee non mancano».

Per saperne di più sul progetto:

0331.928180 – 0331.923210

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

